

Palermo 12/09/2019

**Ai sig.ri UdC
Al Designatore Regionale UdC
All'Istruttore Regionale UdC
Ai Delegati Provinciali CIA
Agli Istruttori provinciali UdC**

e p. c. Al Presidente Regionale FIP
e p. c. Ai Delegati Provinciali FIP
e p. c. Al Giudice Sportivo Regionale

LORO SEDI
a mezzo e-mail

**OGGETTO: CIRCOLARE REGIONALE CIA N. 4 - NORME COMPORTAMENTALI E CRITERI D'IMPIEGO
UDC A.S. 2019/2020.**

Per la stagione sportiva 2019-2020 gli Ufficiali di Campo Nazionali sono suddivisi in tre fasce e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- **UdC Nazionali Fascia 1:** Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Fascia 2:** Serie A2 Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Fascia 3:** Serie B Maschile ed A2 Femminile.

TITOLI

A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI

B. VALUTAZIONE

F. LIMITI DI ETÁ

G. NORME DI COMPORTAMENTO

A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2019-2020, il CIA Nazionale demanda la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 1 e 2 (segnapunti, cronometro, addetto ai 24" ed eventuale referto elettronico) all'Ufficio Designazioni della Federazione Italiana Pallacanestro per le gare dei Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di fascia 1,
- Serie A2 Maschile e A1 Femminile utilizzando le liste UdC nazionali di fascia 1 e 2.

Per gli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 3, la competenza delle designazioni viene demandata dal CIA Nazionale alle Commissioni regionali CIA per le gare dei campionati: -Serie B Maschile, A2 Femminile utilizzando anche le liste degli UdC nazionali di fascia 1, 2 che non siano stati designati dall'Ufficio Designazioni della FIP nazionale.

Inoltre, utilizzando **prioritariamente** la lista UdC nazionali di fascia 1, le Commissioni Regionali CIA provvederanno alle designazioni relative alle gare:

- delle Nazionali Maschile e Femminile (senior e under),
- delle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague (finali escluse).

Per le gare amichevoli e dei tornei che vedano coinvolte squadre di Serie A potranno essere utilizzati anche UdC di fascia 2 o 3.

Con riferimento alle designazioni delle gare sopra menzionate, le Commissioni Regionali CIA dovranno inviare le designazioni, almeno tre giorni prima della disputa della gara, al Settore Nazionale UDC (campionati@fip.it, settore.tecnico.udc@fip.it e arbitri@fip.it).

Resta di competenza del Settore Nazionale Ufficiali di Campo la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari.

Gli UdC dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione della stessa.

La comunicazione di una designazione o l'eventuale rifiuto, sono da considerarsi ufficiali anche se ricevute a mezzo telefono. In ogni caso, la mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da motivata comunicazione scritta, inviata a: designazioni@fip.it per le gare di:

- Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile;
- Serie A2 Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile;

La comunicazione di una designazione o l'eventuale rifiuto, sono da considerarsi ufficiali anche se ricevute a mezzo telefono. In ogni caso, la mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da motivata comunicazione scritta, inviata a: designatore.udc@sicilia.fip.it per le gare di:

- Serie B Maschile ed A2 Femminile.

Il numero massimo dei rifiuti per la stagione sportiva è pari a quattro gare. Il superamento di tale limite comporterà l'immediata sospensione dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, l'UdC sarà retrocesso o collocato fuori quadro.

L'indisponibilità, riferita ad un unico turno di campionato, comunicata **sette** giorni prima dell'invio della designazione ufficiale non sarà considerata come rifiuto.

Si precisa che un'indisponibilità "lunga", che comprenda più turni di campionato e comunque della durata inferiore ai trenta giorni, avrà il valore di un solo rifiuto sui quattro complessivi previsti. Ciò è consentito una sola volta nell'arco della stagione sportiva.

Il grado di disponibilità alle designazioni costituirà, in ogni caso, un elemento di giudizio determinante al fine della permanenza nelle liste nazionali. Non viene garantito agli UdC un numero minimo di designazioni.

Gli UdC non idonei a disputare i plaoff/out non potranno essere proposti per il passaggio alla categoria superiore.

Gli UdC che abbiano usufruito di un periodo di aspettativa superiore ai sei mesi, dovranno essere convocati all'aggiornamento tecnico prima di essere nuovamente utilizzati nei campionati nazionali oltre ad aver anche svolto una proficua attività in regione.

I Designatori regionali, opereranno secondo i criteri di seguito esposti:

- Affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- Adeguata rotazione degli UDC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali risultano "abilitati";
- Regolare utilizzo delle tre funzioni;
- In subordine ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

Nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le Regioni potranno essere utilizzati anche tesserati di regioni limitrofe.

Gli Ufficiali di Campo impiegati nei campionati di Serie C dovranno aver compiuto 18 anni. Gli UdC amatoriali non potranno essere designati nei campionati di Serie C.

B. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC nazionali sarà di competenza delle Commissioni Regionali CIA, in accordo con l'Istruttore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC" scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. **Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività.** Tali Osservatori regionali UdC dovranno partecipare agli incontri tecnici di aggiornamento organizzati dal CIA regionale.

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dall'Istruttore Regionale, ove non sia in attività come UdC Nazionale.

Gli Osservatori UdC, assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC l'Osservatore redigerà un rapporto che dovrà essere inviato alla rispettiva Commissione Regionale CIA, la quale provvederà ad inviarlo agli UdC valutati.

Le visionature degli UdC nazionali devono essere effettuate nei campionati nazionali. Almeno l'80% delle valutazioni degli UdC di Fascia 1 2 e 3 dovrà essere acquisito nel massimo campionato di loro competenza.

Nel corso della stagione sportiva gli Istruttori Tecnici Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata alle Commissioni Regionali competenti.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate dai tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC, dal Settore Tecnico Nazionale o riscontrate per mezzo di supporti audiovisivi, saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Le segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA Nazionale agli interessati, alle Commissioni Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti organi di giustizia.

La gravità delle mancanze e delle carenze inciderà nella periodicità delle designazioni, nella composizione delle liste dei Play off/out e nella valutazione finale.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico (quiz) inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off e di fine campionato.

Graduatoria Play off

La Commissione Regionale invierà le graduatorie di merito (per i gruppi 1, 2 e 3) **entro e non oltre due giorni dalla fine della stagione regolare** al CIA nazionale (arbitri@fip.it) ed al settore tecnico Nazionale UdC (settore.tecnico.udc@fip.it)

Tale graduatoria di merito sarà formulata tenendo conto:

- a) delle eventuali valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate;
- b) delle conoscenze tecniche;
- c) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
- d) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

L'UdC nazionale che sospenda l'attività (per aspettativa, indisponibilità etc) sarà soggetto alla valutazione finale e parteciperà alla classifica per i play off/out e di fine campionato se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 6 gare nazionali;
- ha ricevuto almeno lo stesso numero di valutazioni del collega in attività con il minor numero di visionature;
- ha sostenuto almeno una sessione di quiz, predisposta dalla Commissione Regionale.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off/out, gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni.

Un UdC non può essere designato per le gare di play off/out del campionato professionistico di Serie A se non ha preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare.

Analogamente non potranno essere designati per le gare di play off/out del campionato di Serie A2 gli UdC che nel corso della stagione regolare non abbiano preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato, oppure, per i play off di Serie A1 femminile e per gli UdC di fascia 3, non abbiano preso parte ad almeno 6 gare nazionali.

Si precisa che nel computo delle 6 gare non possono essere conteggiate le designazioni di assistente segnapunti.

Gli UdC di fascia 1 2 e 3 non prescelti per i play off/out potranno essere impiegati, a discrezione del Designatore Nazionale/ Regionale, nei play off/out dei campionati inferiori.

Valutazioni finali. Graduatorie finale, promozioni ed esclusioni, lista UdC stagione sportiva Successiva

Al termine di ogni Campionato, sulla base dei medesimi principi adottati per la formazione della graduatoria per i Play off/out, la Commissione Regionale CIA formulerà le graduatorie degli Ufficiali di Campo Nazionali, per fasce di appartenenza ed **in ordine di merito**.

Le graduatorie **in ordine di merito** dovranno essere inviate al CIA Nazionale **entro e non oltre il 30 giugno** e costituiranno la base non vincolante per la determinazione, da parte del Consiglio Direttivo del CIA, della lista degli UdC Nazionali di fascia 1, fascia 2 e fascia 3 per la stagione sportiva successiva.

Contestualmente alle graduatorie, le Commissioni Regionali CIA, in accordo con il parere tecnico dell'Istruttore Regionale Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di promozione e di esclusione per la formulazione della lista nazionale tenendo presente che i nuovi inserimenti potranno essere presi in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o i trasferimenti, tenendo conto del numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione e di una adeguata continuità di impiego degli UdC nei campionati per cui risultano abilitati.

Si precisa che l'Ufficiale di campo regionale, per essere proposto alla promozione in lista nazionale, dovrà avere maturato almeno tre anni di permanenza nelle liste regionali.

Per ogni nominativo proposto per la promozione nel gruppo nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

Saranno comunque esclusi dalla lista nazionale gli UdC che, non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato almeno quattro nel massimo campionato di loro competenza.

L'UdC nazionale, escluso per motivi tecnici dalla fascia di appartenenza, non potrà essere proposto per la promozione allo stesso gruppo per almeno una stagione sportiva. L'UdC escluso per la seconda volta, anche non consecutiva, non potrà più essere proposto per la promozione.

Al termine della stagione sportiva le Commissioni Regionali saranno chiamate a compilare delle schede personali relative alle valutazioni ed all'attività svolta durante l'anno sportivo di riferimento di ciascun UdC afferente al gruppo di fascia 1 (Allegato A).

L'UdC proposto per la promozione nella Fascia 1 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- b) aver maturato l'esperienza di almeno di due anni nel campionato di serie A2, in mancanza di quadre di Serie A2, avere maturato almeno quattro anni di permanenza attiva nella lista nazionale;
- c) essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile dilettanti della regione;
- d) avere maturato, nel massimo campionato della regione, una consistente esperienza nei tre ruoli.

Analogamente l'UdC proposto per la promozione al gruppo di fascia 2 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- b) avere maturato almeno due anni di permanenza attiva nella lista nazionale;
- c) essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile di competenza (se presente) e avere maturato una consistente esperienza nei tre ruoli;

Si tiene a precisare che un UdC matura un anno di “permanenza attiva” se nel corso della stagione sportiva di riferimento ha disputato almeno 6 gare dei campionati nazionali.

Sarà definito “**esordiente**” l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.

L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una nuova promozione nelle liste nazionali.

D. LIMITI DI ETA'

Gli UdC nazionali che abbiano raggiunto il 50° anno di età (al 30 giugno di ogni anno) cesseranno di operare nei campionati nazionali e nelle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague.

Per i soli Campionati Nazionali, il Consiglio Direttivo del CIA potrà derogare il limite dei 50 anni, di anno in anno, e fino all'età massima di 55 anni per l'UdC nazionale di fascia 1, che sarà in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere conseguito, al termine della stagione sportiva, delle valutazioni che lo collochino nel “primo terzo della graduatoria di merito fra gli UdC di fascia 1 della regione di appartenenza.
- 2) aver collaborato con il CIA nell'attuazione del progetto di formazione e valorizzazione degli UdC dei Campionati Regionali, secondo il programma predisposto dal CIA in collaborazione con il Settore Tecnico ed i responsabili nazionali degli UdC.

Gli UdC nazionali potranno essere impiegati nei campionati organizzati dalle regioni, fino al raggiungimento del 65° anno di età.

L'Ufficiale di Campo, dopo il compimento del 40° anno di età, non potrà essere promosso nella lista nazionale.

E. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento dell'attività.

Gli UdC:

- a) dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;
- b) dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2/02/2012;

c) dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, incontri tecnici, raduni ed altre attività organizzate in regione volte al miglioramento tecnico. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni;

d) analogamente ai colleghi arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione dal dirigente addetto agli arbitri o da altro dirigente della società ospitante.

e) al fine di ottimizzare le risorse, compatibilmente con la designazione, gli UdC sono tenuti ad effettuare la trasferta insieme ai colleghi. Dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato;

f) nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco costituita da: pantalone nero e maglietta fornita dalla FIP, scarpe da ginnastica nere /blu notte, fischietto nero e cordino sottile di colore nero /blu privo di scritte. L'ufficiale di campo avrà cura di adeguare la vestibilità della propria divisa e di mantenerla in buono stato. Una volta indossata non dovranno essere visibili al di fuori di essa altri abiti;

g) ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC;

Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Coordinatore, al tecnico presente nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri, agli Istruttori Nazionali e Regionale UdC, all'Osservatore UdC, ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.

Qualora, contro la volontà degli UdC, persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;

h) gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;

i) non è consentito accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;

l) è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico);

m) è fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della FIP o all'operato dei colleghi; è vietata inoltre qualunque espressione risulti contraria allo spirito di imparzialità, lealtà e sportività che contraddistingue la classe arbitrale (comprese foto con giocatori, allenatori etc).

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti federali, dai Criteri di impiego sopraindicati e costituirà elemento di valutazione negativa al termine della stagione sportiva.

Per tutto quanto non specificamente trattato, ci si riporta alle norme previste dai vigenti regolamenti federali ed eventuali successive integrazioni che dovessero essere emanate e ratificate nel corso dell'anno sportivo in argomento.

**IL PRESIDENTE
COMMISSIONE REGIONALE CIA**
f.to Cinzia SAVOCA